

Regolamento per l'effettuazione di interventi ispettivi sugli Altri Sistemi Semplici di Produzione e Consumo – ASSPC- qualificati come Sistemi Efficienti di Utenza - SEU o Sistemi Esistenti Equivalenti ai Sistemi Efficienti di Utenza - SEESEU

Capo I — Disposizioni di carattere generale

1. Ambito di applicazione e obiettivi
2. Quadro normativo di riferimento
3. Organizzazione e gestione degli interventi ispettivi
4. Modalità operative per lo svolgimento degli interventi ispettivi
 - 4.1 Esame documentale propedeutico
 - 4.2 Attività di verifica e sopralluogo
 - 4.3 Rapporto ispettivo
 - 4.4 Comunicazione dell'esito dell'intervento ispettivo
5. Norme di comportamento per i componenti del Nucleo ispettivo

Capo II - Disposizioni specifiche per l'attività ispettiva

6. Programma di massima degli interventi ispettivi
7. Linee Guida delle verifiche e dei sopralluoghi

Allegati:

- A1 Tabella di sintesi dei vincoli relativi ai Sistemi SEU e SEESEU
- A2 Schema di sintesi dei requisiti dei Sistemi qualificati SEU e SEESEU e loro riscontro nell'attività ispettiva
- B. Formazione dell'Albo dei Componenti dei Nuclei Ispettivi per gli interventi sui Sistemi SEU e SEESEU
- C. Criteri di massima per la pianificazione e predisposizione dei programmi operativi degli interventi ispettivi
- D. Schema di processo verbale
- E. Schema di rapporto ispettivo

Capo I

Disposizioni di carattere generale

1. Ambito di applicazione e obiettivi

1.1 Il presente Regolamento, predisposto ai sensi della deliberazione dell’Autorità per l’energia elettrica, il gas e il sistema idrico (di seguito: AEEGSI o Autorità) 11 dicembre 2015 n. 597/2015/E/COM, con il coinvolgimento del Comitato di esperti (di seguito: Comitato) (vedi ‘cornice regolatoria’), disciplina l’attivazione e l’effettuazione di interventi ispettivi mediante verifiche e sopralluoghi sugli altri Sistemi Semplici di Produzione e Consumo (di seguito ASSPC) che sono stati qualificati dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di seguito GSE) **Sistemi Efficienti di Utenza - SEU o Sistemi Esistenti Equivalenti ai Sistemi Efficienti di Utenza - SEESEU** (di seguito: anche Sistemi) ai sensi della deliberazione AEEGSI 12 dicembre 2013, n.578/2013/R/eel e s.m.i..

1.2 Le disposizioni contenute nel Regolamento sono finalizzate all’esecuzione di tali interventi ispettivi in un contesto di massima trasparenza ed equità nei confronti dei soggetti interessati e di rafforzamento delle attività di tutela dei consumatori di energia.

1.3 Per verifiche si intendono le attività di esame e riscontro, di tipo prevalentemente documentale, su informazioni, su documenti, su schemi tecnici di impianto, atti, registri e simili, comunque esibiti ai fini del conseguimento della qualifica e/o su dati, elementi e informazioni comunque acquisiti.

Per sopralluoghi si intendono tutte le attività condotte mediante ricognizione di luoghi e impianti, anche con i relativi riscontri di tipo documentale.

1.4 Le verifiche e i sopralluoghi mirano al controllo della sussistenza in capo al Soggetto Referente ai sensi della deliberazione dell’Autorità 12 dicembre 2013 n. 578/2013/R/eel, nonché agli altri soggetti nella cui disponibilità si trovano l’impianto o gli impianti di produzione e le unità di consumo (di seguito: Soggetti interessati), dei requisiti, oggettivi e soggettivi, e dei presupposti per il conseguimento della qualifica dei Sistemi cui derivino gli eventuali benefici previsti dalla normativa in materia di SEU e SEESEU e, ove necessario, dei quantitativi di energia cui è commisurato l’eventuale beneficio con specifico riferimento al periodo temporale di attribuzione.

Le verifiche e i sopralluoghi sono volti a verificare in particolare:

- l’assenza, all’interno dei Sistemi, di clienti finali non facenti parte del Sistema né

connessi, direttamente o indirettamente, alla rete pubblica (c.d. clienti finali “nascosti”);

- la corretta attribuzione dei flussi energetici alle produzioni ed ai consumi all’interno dei Sistemi.

Negli allegati A1 e A2 sono riportati una tabella dei vincoli e uno schema riepilogativo dei requisiti previsti dalla normativa dei Sistemi e del loro necessario riscontro in sede di intervento ispettivo.

- 1.5 Le disposizioni del presente Regolamento potranno essere integrate con delibera dell’Autorità, su proposta del GSE, anche sulla base delle risultanze emerse nel corso degli interventi ispettivi effettuati.

2. Quadro normativo di riferimento

- 2.1 I principali provvedimenti di carattere normativo e regolamentare di riferimento a titolo non esaustivo, sono:

Normativa primaria

- *D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 115 ss.mm.ii.: “Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE.”*
- *Legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia".*
- *Legge 27 febbraio 2017, n. 19 di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 (cd. Milleproroghe);*
- *Decreto Legislativo 29 marzo 2010, n.56 "Modifiche ed integrazioni al decreto 30 maggio 2008, n. 115, recante attuazione della direttiva 2006/32/CE, concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e recante abrogazioni della direttiva 93/76/CEE."*
- *Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n.28 “Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”.*
- *Decreto legge 5 aprile 2013 “Definizione delle imprese a forte consumo di energia”*
- *Decreto legge 24 giugno 2014 n. 91 e L. 11 agosto 2014, n. 116: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea.”*
- *Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102 “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE.”.*

- *Legge 29 novembre 2015 n.189: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 2015, n. 154, recante disposizioni urgenti in materia economico-sociale*
- *Legge 28 dicembre 2015 n. 221: “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali.”*
- *Legge 27 febbraio 2017, n. 19 di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 (cd. Milleproroghe);*

Provvedimenti Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico

- Deliberazione 15 dicembre 2005, n. 2073/05 di approvazione del Protocollo di intesa relativo ai rapporti di collaborazione fra l’Autorità e la Guardia di Finanza.
- Deliberazione GOP 71/09: “Avvalimento da parte dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas, delle società Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A. e Acquirente Unico S.p.A. ai sensi dell’articolo 27 comma 2, della Legge 23 luglio 2009, n. 99”;
- Deliberazione GOP 43/10: “Costituzione presso la società Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. del Comitato di esperti e dell’Albo dei componenti dei nuclei ispettivi già operanti presso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico ai fini dell’avvalimento da parte dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas, della società Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. per l’effettuazione di verifiche e sopralluoghi sugli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, da fonti assimilate alla rinnovabili e sugli impianti di cogenerazione, in attuazione della Deliberazione dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas 28 dicembre 2009 GOP 71/09”.
- Memorandum d’intesa del 15/09/2011 tra Agenzia delle Dogane e Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico.
- Deliberazione 509/2012/E/COM: “Rinnovo del Disciplinare di Avvalimento, da parte dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas, del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. e Acquirente Unico S.p.A., ai sensi dell’art. 27 comma 2, della Legge 23 luglio 2009 n. 99”.
- Deliberazione 578/2013/R/eel: “Regolazione dei servizi di connessione, misura, trasmissione, distribuzione, dispacciamento e vendita nel caso di sistemi semplici di produzione e consumo” e relativo allegato recante il Testo Integrato dei Sistemi Semplici di Produzione e Consumo (di seguito: TISSPC).
- Deliberazione 609/2014/R/eel: “Prima attuazione delle disposizioni del decreto legge 91/2014, in tema di applicazione dei corrispettivi degli oneri generali di sistema per reti interne e sistemi efficienti di produzione e consumo”.
- Deliberazione 426/2014/R/eel: “Integrazioni e modifiche alla regolazione relativa ai sistemi semplici di produzione e consumo.”
- Deliberazione 612/2014/R/eel: “Attuazione delle disposizioni del decreto legge 91/14 in materia di scambio sul posto.”

- Deliberazione 242/2015/R/eel: “Regole definitive per la qualifica di Sistema Efficiente di Utente (SEU) o Sistema Esistente Equivalente ai Sistemi Efficienti di Utente (SESEU): approvazione, riconoscimento dei costi sostenuti dal Gse e modifiche alla deliberazione dell’Autorità 578/2013/R/eel.”
- Deliberazione 597/2015/E/com: “Disposizioni in materia di avvalimento da parte dell’Autorità delle Società Gestore dei Servizi Energetici – G.S.E. S.P.A. e Acquirente Unico S.P.A. . Proroga del Comitato di Esperti costituito presso la società G.S.E. S.P.A. Deliberazione 72/2016/R/eel “Integrazioni e modifiche alla regolazione relativa ai sistemi semplici di produzione e consumo”.
- Deliberazione 72/2016/R/eel “Integrazioni e modifiche alla regolazione relativa ai sistemi semplici di produzione e consumo”.
- Deliberazione 788/2016/R/eel: “Completamento della regolazione in materia di sistemi di distribuzione chiusi e sistemi semplici di produzione e consumo. Aggiornamento del registro delle reti interne di utenza e proroga della data di entrata in vigore del testo integrato dei sistemi di distribuzione chiusi”.
- Deliberazione 276/2017/R/eel: “Aggiornamento del testo integrato sistemi semplici di produzione e consumo e del testo integrato sistemi di distribuzione chiusi a seguito del decreto-legge “milleproroghe 2016”.

Provvedimenti Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.

- Regole applicative per la presentazione della richiesta e il conseguimento della qualifica di SEU e SESEU per i Sistemi entrati in esercizio entro il 31/12/2014 (ai sensi dell’art. 24, comma 24.4, del TISSPC – Testo Integrato dei Sistemi Semplici di Produzione e Consumo) – Versione 3, pubblicato il 18/07/2016.
- Regole applicative per la presentazione della richiesta e il conseguimento della qualifica di SEU e SESEU per i Sistemi entrati in esercizio successivamente al 31/12/2014 (ai sensi dell’art. 24, comma 24.4, del TISSPC – Testo Integrato dei Sistemi Semplici di Produzione e Consumo) – Versione 2, pubblicato il 18/07/2016.
- Guida all’utilizzo dell’applicazione web per la richiesta delle qualifiche SEU/SESEU.
- Principali aggiornamenti alle regole Applicative per la presentazione e il conseguimento della qualifica SEU e SESEU ai sensi della deliberazione n. 72/2016/R/eel.

3. Organizzazione e gestione degli interventi ispettivi

- 3.1 Ai sensi di quanto disposto dalle deliberazioni dell’Autorità, l’organizzazione, l’effettuazione e la gestione dell’attività ispettiva, oggetto del Regolamento, compete al GSE, nell’ambito del regime di avvalimento da parte dell’Autorità di cui all’articolo 27, comma 2, della legge 99/09.

Il GSE si avvale di un’apposita struttura denominata Unità Verifiche in avvalimento

AEEGSI e impianti di cogenerazione – Unità VAV, che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ha i compiti di:

- a) costituire e tenere aggiornato l'archivio di tutta la documentazione attinente ai Sistemi già sottoposti ad interventi ispettivi e acquisire copia della documentazione, esibita all'atto della presentazione della richiesta per il conseguimento della qualifica, dei Soggetti da sottoporre ad intervento ispettivo;
- b) proporre la costituzione di un Nucleo ispettivo per ciascun intervento ispettivo, con unità tratte dal personale del GSE, dall'Albo dei componenti dei Nuclei Ispettivi (di seguito Albo), costituito con i criteri di cui all'allegato B, dal personale della Cassa per i servizi energetici e ambientali (di seguito CSEA), dell'Autorità e nonché, in casi particolari, da personale della Guardia di Finanza ai sensi dei successivi paragrafi 3.3 e 3.4;
- c) trasmettere documentazione e informazioni sul Sistema da verificare al Nucleo ispettivo e organizzare l'intervento ispettivo fornendo, ove necessario, indicazioni su specifici elementi da prendere in considerazione;
- d) mantenere i necessari contatti con il Soggetto Referente e tutti i Soggetti interessati;
- e) assistere il Nucleo ispettivo nel corso dell'attività, ricevere gli atti compilati e il rapporto ispettivo;
- f) comunicare all'Autorità il risultato dell'intervento ispettivo.

3.2 Di norma, l'attività ispettiva è di tipo programmato secondo i criteri e le modalità individuate nell'allegato C. Qualora vengano ravvisate motivate, urgenti esigenze e/o ragioni di opportunità, sono effettuate verifiche e sopralluoghi anche non programmati su autorizzazione o a richiesta dell'Autorità.

3.3 Le operazioni di verifica e sopralluogo sono condotte da Nuclei ispettivi appositamente costituiti per ciascun intervento.

Il Nucleo ispettivo deve essere composto da almeno due componenti; di norma, almeno uno è tratto dall'Albo.

Gli ispettori tratti dall'Albo, predisposto e gestito dallo stesso GSE, secondo le modalità di cui alla deliberazione 597/2015/E/COM, sono designati a insindacabile giudizio del GSE.

L'Autorità può designare, altresì, proprio personale e/o richiedere la partecipazione di personale della Guardia di Finanza.

- 3.4 La partecipazione di personale della Guardia di Finanza alle attività di verifica e sopralluogo effettuate dai Nuclei ispettivi può essere prevista, di norma, sulla base di uno dei seguenti criteri:
- a) nei casi di precedente diniego di accesso al sito al personale del Nucleo ispettivo da parte del Soggetto Referente e/o Soggetti interessati all'intervento ispettivo;
 - b) nei casi di precedente rifiuto di esibizione al Nucleo ispettivo ovvero di mancato invio al GSE, a richiesta ed entro i termini assegnati, di documenti, schemi tecnici di impianto, atti, registri e simili ed ogni altra informazione, ritenuti necessari al compimento dell'intervento ispettivo;
 - c) nei casi in cui siano necessari interventi anche presso terzi, diversi dal Soggetto Referente o dai Soggetti interessati;
 - d) nei casi in cui venga disposto un supplemento di intervento ispettivo;
 - e) nei casi in cui lo consiglino la complessità del Sistema e/o la dimensione e/o le specifiche problematiche evidenziate da precedenti interventi ispettivi e/o la complessità dell'esame di tutta la documentazione.

- 3.5 Il GSE, all'atto del conferimento dell'incarico, individua nel Nucleo ispettivo il Relatore che ha il compito di:
- a) organizzare e presiedere le riunioni del Nucleo;
 - b) coordinare tutte le attività connesse all'intervento ispettivo e di relazione con il GSE;
 - c) redigere, sottoscrivere e presentare al GSE il rapporto ispettivo, sulla base delle risultanze dell'attività compiuta da tutti i componenti del Nucleo.

Nel caso di valutazioni divergenti da parte dei componenti del Nucleo ispettivo sui risultati dei riscontri effettuati nel corso dell'intervento, il Relatore ne dà puntuale e compiuta annotazione nel rapporto ispettivo.

4. Modalità operative per lo svolgimento degli interventi ispettivi

4.1 Esame documentale propedeutico

I componenti del Nucleo ispettivo, una volta incaricati dell'intervento da effettuare su un Sistema, preliminarmente procedono ad un esame della documentazione e delle informazioni messe a disposizione dal GSE.

Ove ritenuto necessario, il GSE richiede al Soggetto Referente e ai Soggetti interessati ulteriori documenti e/o informazioni utili per procedere all'attività operativa.

4.2 Attività di verifica e di sopralluogo

Al Soggetto Referente e ai Soggetti interessati è data comunicazione scritta, a cura del GSE, delle operazioni, con preavviso non inferiore a 5 giorni lavorativi. In caso di motivate, urgenti esigenze, previa richiesta dell'Autorità, possono essere condotti interventi ispettivi senza preavviso.

Nella lettera di comunicazione dell'avvio delle operazioni si richiede al Soggetto Referente di segnalare al Nucleo Ispettivo all'atto dell'intervento se la configurazione del Sistema abbia subito modifiche rispetto alla configurazione nota in sede di rilascio della qualifica che non siano state ancora rese note al GSE o che siano in corso di realizzazione. Gli interventi ispettivi sono effettuati in contraddittorio con il Soggetto Referente e i Soggetti interessati o loro rappresentanti, all'uopo delegati, che possono farsi assistere da persona di fiducia.

Durante le operazioni gli ispettori possono richiedere e acquisire ulteriori documenti, atti, schemi tecnici del Sistema, registri e simili e ogni altra informazione ritenuta utile all'esecuzione dell'intervento.

Del sopralluogo ispettivo è redatto un processo verbale (allegato D) contenente l'indicazione di tutte le operazioni compiute, della documentazione e delle informazioni acquisite e delle dichiarazioni rese dal Soggetto Referente e dai Soggetti interessati. Il verbale è sottoscritto da tutti i partecipanti alle operazioni. Copia del verbale è rilasciata alle parti.

4.3 Rapporto ispettivo

Il Relatore del Nucleo ispettivo, entro 30 giorni dalla conclusione del sopralluogo o dal ricevimento di ulteriori documenti e/o informazioni ritenute utili al completamento dell'intervento ispettivo, redige e rimette al GSE, con gli atti compilati ed acquisiti, il rapporto ispettivo contenente la sintesi delle operazioni compiute, degli elementi tecnici riscontrati e delle valutazioni dei componenti del Nucleo (allegato E).

4.4 Comunicazione dell'esito dell'intervento ispettivo

4.4.1 Ricevuti il rapporto ispettivo e gli atti, il GSE procede al loro esame con tutti gli elementi riscontrati o raccolti, richiesti e ricevuti dal Soggetto Referente e/o dai Soggetti interessati, e alla valutazione delle elaborazioni del Nucleo. Entro 60 giorni dalla data di trasmissione del rapporto ispettivo, come individuata al paragrafo 4.3, provvede a dare comunicazione scritta dell'esito dell'intervento stesso all'Autorità, per i seguiti di

competenza, e al Soggetto Referente e ai Soggetti interessati, evidenziando altresì le risultanze relative alla determinazione dei quantitativi di energia consumata da eventuali clienti non facenti parte del Sistema e in particolare da eventuali clienti nascosti, da assoggettare al pagamento degli oneri.

4.4.2. L'Autorità può, altresì, disporre un supplemento di intervento ispettivo. In tal caso si applicano le disposizioni dei paragrafi 4.3 e 4.4.1.

5. Norme di comportamento per i componenti del Nucleo ispettivo

Il personale del Nucleo ispettivo, limitatamente allo svolgimento delle attività affidate, assume la qualifica di incaricato di pubblico servizio ed è tenuto al rispetto dei principi d'imparzialità e di buon andamento dell'attività esercitata, sanciti dall'art. 97 della Costituzione. Ove, nel corso dell'attività esercitata, emergano situazioni di incompatibilità ovvero tali da non consentire un esercizio imparziale della funzione, il componente del Nucleo è tenuto a rinunciare immediatamente all'incarico, dandone tempestiva comunicazione al GSE ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza.

Nello svolgimento della attività di verifica e sopralluogo affidata al Nucleo ispettivo, i suoi componenti si attengono, in particolare, ove applicabili, alle norme e disposizioni di comportamento dettate per i dipendenti della Pubblica Amministrazione¹.

Il personale dei Nuclei ispettivi è obbligato alla riservatezza su ogni informazione acquisita nell'esercizio delle funzioni.

Capo II

Disposizioni specifiche per l'attività ispettiva

6. Programma di massima degli interventi ispettivi

Ferma restando la necessità che il programma di dettaglio sia di volta in volta definito dal Nucleo ispettivo sulla base della configurazione del Sistema, dell'esame della documentazione, delle specifiche problematiche evidenziate da precedenti interventi ispettivi, di norma l'intervento si svolge per fasi.

Il Nucleo ispettivo esamina, prima del sopralluogo, tutta la documentazione esibita in sede di richiesta di conseguimento della qualifica nonché altra documentazione disponibile

¹ da ultimo DPR n. 62 del 2013

relativa al Sistema.

In sede di sopralluogo, verifica la rispondenza del Sistema a quanto documentato in sede di richiesta di conseguimento della qualifica o in tempi successivi. In tale attività incontra, di norma, il Soggetto Referente, eventualmente assistito dagli altri Soggetti interessati, al quale richiede informazioni sullo stato del Sistema e su eventuali modifiche introdotte rispetto all'ultima configurazione dichiarata nonché chiarimenti su aspetti dubbi emersi dall'esame della documentazione.

Il Nucleo ispettivo valuterà l'opportunità di acquisire una documentazione fotografica, almeno dei misuratori energeticamente più importanti.

7. Linee Guida delle verifiche e dei sopralluoghi:

7.1 Il Nucleo ispettivo, per il raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 1.4, con le verifiche ed i sopralluoghi, dovrà quantomeno:

- a) accertare la rispondenza del Sistema al perimetro, agli schemi e alle caratteristiche tecniche dichiarate dal Soggetto Referente al GSE, verificando anche l'eventuale presenza di sistemi di generazione di emergenza e di sistemi di accumulo non dichiarati;
- b) accertare che il collegamento fra unità di produzione e di consumo sia realizzato tramite collegamento elettrico privato senza obbligo di connessione di terzi;
- c) accertare che le date di richiesta e di ottenimento delle autorizzazioni, per le tipologie che sono vincolate da tali requisiti, inclusi il collegamento elettrico privato e la connessione alla rete pubblica, siano coerenti con quanto dichiarato in sede di richiesta di conseguimento della qualifica;
- d) accertare che la data di entrata in esercizio del Sistema ovvero la data di avvio della sua realizzazione, inclusi il collegamento elettrico privato e la connessione alla rete pubblica, per le tipologie che sono vincolate da tale requisito, sia coerente con quanto dichiarato in sede di richiesta di conseguimento della qualifica;
- e) accertare che per le Unità di Produzione le autorizzazioni siano intestate al Produttore;
- f) accertare che i soggetti giuridici titolari delle attività di produzione e consumo, ai sensi del TISSPC, siano al massimo due per le tipologie che sono vincolate da tale requisito; accertare, nell'ambito delle tipologie di SEESEU per cui è consentito, la presenza di più clienti finali e/o produttori purché appartenenti al medesimo gruppo societario.

L'eventuale presenza, nell'area del Sistema, di utenze riconducibili a soggetti diversi da quelli menzionati dovrà essere accertata e la relativa quantità di energia elettrica prodotta

o consumata quantificata separatamente da quella del Sistema ed evidenziata nel Rapporto Ispettivo;

- g) accertare, per le tipologie che sono vincolate da tali requisiti, che il Sistema sia interamente ubicato su area di proprietà o nella piena disponibilità del cliente che utilizza l'energia elettrica prodotta, senza soluzione di continuità, e verificarne la disponibilità contrattuale da parte dell'intestatario dell'Unità di consumo del Sistema;
- h) accertare, ove l'Unità di consumo del Sistema sia costituita da più unità immobiliari, che queste unità siano contigue e nella piena disponibilità della medesima persona giuridica e/o gruppo societario, nell'ambito delle tipologie di SEU e SEESEU per cui è consentito, e che in esse si utilizzi l'energia elettrica fornita dalle unità di produzione per un singolo impiego (prodotto finale e/o servizio);
- i) esaminare lo stato di conservazione e di funzionalità degli impianti di produzione e di consumo, verificandone l'effettiva capacità di produrre e utilizzare energia elettrica ed eventualmente termica:
 - nella quantità e secondo l'efficienza corrispondenti alle caratteristiche tecniche dichiarate al GSE;
 - impiegando le fonti energetiche dichiarate nella stessa sede;
 - coerentemente con le dichiarazioni annuali di consumo e di produzione di energia;
- j) verificare, per le tipologie SEU e SEESEU-B, che, in presenza di impianti di cogenerazione non alimentati da fonte rinnovabile, per ciascuno di tali impianti l'energia elettrica cogenerata (Echp), come definita dalla normativa, sia maggiore o uguale al 50% dell'energia elettrica lorda prodotta;
- k) verificare, per gli anni oggetto dell'attività ispettiva, i punti di connessione con la rete e la loro classificazione (POD principale, di emergenza, etc.) e quantificare l'energia elettrica immessa e prelevata dalla rete tramite ciascuno di essi;
- l) accertare che i sistemi di misura e gli algoritmi impiegati per la contabilizzazione dei flussi energetici siano idonei. In particolare, verificare che:
 - le utenze “virtualmente o indirettamente connesse alla rete pubblica” siano dotate di misuratori nei punti di connessione a tutte le linee private;
 - le apparecchiature di misura impiegate per la contabilizzazione dell'energia elettrica siano in soddisfacente stato di manutenzione, che i sigilli apposti siano integri ed atti a prevenire manomissioni, che sia disponibile e correttamente applicato un piano di controlli/tarature periodici e che siano rispettate le classi di precisione minime dei contatori e dei trasformatori di misura TA e TV.

7.2 Il Nucleo Ispettivo, ove accerti in conseguenza delle verifiche di cui al punto 7.1, la presenza di un

cliente finale “nascosto”, procederà a determinare i consumi che sono da assoggettare agli oneri dell’energia prelevata da rete pubblica e a definirne il periodo temporale di attribuzione.

Tabella di sintesi dei vincoli relativi ai Sistemi SEU e SEESEU

Categoria	Obbligo FER o CAR	Vincoli Data	Vincoli di natura giuridica	Vincoli di Area
SEU	Si	Nessuno	1 cliente; 1 produttore (anche diverso); 1 Unità di Consumo	Aree senza soluzione di continuità, al netto di strade, strade ferrate, corsi d'acqua e laghi, di proprietà o nella piena disponibilità del cliente finale.
SEESEU-A	No	Autorizzazioni richieste entro il 4 luglio 2008. Autorizzazioni ottenute entro il 31 dicembre 2013.	Unico soggetto giuridico (Produttore = Cliente). L'univocità del soggetto giuridico deve essere verificata al 1° gennaio 2014, ovvero, qualora successiva, alla data di entrata in esercizio del SEESEU-A. Nel caso di soggetti che, dal 6 maggio 2010 al 1° gennaio 2014, erano, anche per una parte del periodo, sottoposti a regime di amministrazione straordinaria, l'unicità del soggetto giuridico deve essere verificata alla data del 1° gennaio 2016. Nel caso di SEESEU-A per gruppi societari, l'appartenenza di soggetti giuridici allo stesso gruppo societario deve essere verificata alla data di entrata in vigore della legge 221/15 (2 febbraio 2016) ovvero, qualora successiva, alla data di entrata in esercizio del predetto sistema.	Nessuno
SEESEU-B	Si	Autorizzazioni richieste entro il 4 luglio 2008. Autorizzazioni ottenute entro il 31 dicembre 2013.	1 cliente; 1 produttore (anche diverso); 1 Unità di Consumo.	Aree senza soluzione di continuità, al netto di strade, strade ferrate, corsi d'acqua e laghi, di proprietà o nella piena disponibilità del cliente finale.
SEESEU-C (Valida fino al 1° febbraio 2016)	No	Autorizzazioni richieste entro il 4 luglio 2008. Autorizzazioni ottenute entro il 31 dicembre 2013. Entrata in esercizio entro il 31 dicembre 2013.	Al 1° gennaio 2014 le Unità di Consumo devono essere gestite, in qualità di cliente finale, dal medesimo soggetto giuridico o da soggetti giuridici diversi, purché tutti appartenenti al medesimo gruppo societario.	Nessuno
SEESEU-D (*)	No	No (*)	Sistemi inizialmente identificati come Reti Interne di Utente	Nessuno (*)

(*) Nel caso di sistemi qualificati SEESEU D valgono i requisiti previsti per l'inserimento nell'elenco RIU.

SCHEMA DI SINTESI DEI REQUISITI DEI SISTEMI QUALIFICATI SEU E SEESEU E LORO RISCONTRO NELL'ATTIVITA' ISPETTIVA (*)					
Requisiti	Oggetto di Verifica	Rif. Tisspc	Applicabilità	Documentazione disponibile da qualifica	Documentazione da acquisire a cura del Nucleo ispettivo (elenco non esaustivo)
REQUISITI TEMPORALI	RICHIESTE DELLE AUTORIZZAZIONI (per sistemi già esistenti o con realizzazione avviata) entro il 4 luglio 2008	art. 1.1. - jj- kk-ll-mm	SEESEU A - B - C	<ul style="list-style-type: none"> Autocertificazione da parte del Soggetto Referente con data della richiesta di autorizzazione del Sistema; Copia della bolletta dell'energia elettrica relativa al/ai POD dell'ASSPC 	<ul style="list-style-type: none"> Copia della richiesta di autorizzazione (potrebbe non essere necessario se citata nelle autorizzazioni rilasciate di cui al punto successivo).
	RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI (per sistemi già esistenti o con realizzazione avviata) entro l'1 gennaio 2014	art. 1.1. - jj- kk-ll-mm	SEESEU A - B	<ul style="list-style-type: none"> Autocertificazione da parte del Soggetto Referente con data della richiesta di autorizzazione del Sistema; Copia della bolletta dell'energia elettrica relativa al/ai POD dell'ASSPC 	<ul style="list-style-type: none"> Copia della richiesta di autorizzazione (ad esempio: AU, PAC, DIA, SCIA, PAS, Comunicazione di Inizio Lavori, Screening e VIA) e del provvedimento autorizzativo del Sistema; Contratto di fornitura del POD di riferimento ; Bolletta di fornitura del I bimestre 2014 ; Verbale di collaudo del collegamento privato.
	INIZIO LAVORI REALIZZAZIONE	art. 1.1. - jj- ii	SEESEU A - B - C	<ul style="list-style-type: none"> Dichiarazione della data di inizio lavori per la realizzazione dell'ASSPC ; 	<ul style="list-style-type: none"> Stato Avanzamento Lavori (SAL); Denuncia di nuovo lavoro; Eventuali pagamenti di acconti.
	ENTRATA IN ESERCIZIO DEL SISTEMA ENTRO 1 gennaio 2014	art. 1.1. - jj- mm-oo	SEESEU C	<ul style="list-style-type: none"> Licenza di officina; Regolamento di Esercizio ; Verbale di installazione dei gruppi di misura; Dichiarazione della data di inizio lavori per la realizzazione dell'ASSPC ; Dichiarazione della data di attivazione della connessione dell'impianto; Dichiarazione della data di attivazione della UC; Dichiarazione di conformità del collegamento privato ai sensi del DM 37/2008 (nel caso di impianti realizzati al servizio di edifici); Verbale di primo impianto redatto dall'Agenzia delle Dogane (nel caso di officina elettrica); Dichiarazione della data del primo funzionamento dell'UP in parallelo con il sistema elettrico nazionale, così come risultante da Gaudi; Copia della bolletta dell'energia elettrica relativa al/ai POD dell'ASSPC. 	<ul style="list-style-type: none"> Verbale redatto dall'Agenzia delle Dogane per il funzionamento del primo impianto; Denuncia dell' officina elettrica (per UP); Verbali di collaudo per collegamento privato; Verbale di installazione contatore di scambio con la rete (per UC); Attivazione della fornitura.
REQUISITI GIURIDICO/ SOCIETARI	INTESTAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI PER LE UNITA' DI PRODUZIONE	art. 1.1 - ee	SEU e SEESEU A - B - C	<ul style="list-style-type: none"> Licenza di officina 	<ul style="list-style-type: none"> Verbale redatto dall' Agenzia delle Dogane per il funzionamento del primo impianto; Denuncia dell'officina elettrica (per UP). Copia della richiesta di autorizzazione (ad esempio: AU, PAC, DIA, SCIA, PAS, Comunicazione di Inizio Lavori, Screening e VIA) e del provvedimento autorizzativo del Sistema;
	UNIVOCITA' PRODUTTORE/CLIENTE	art. 1.1. - ii- jj -ll (un produttore e 1 cliente, eventualmente anche diversi)	SEU e SEESEU B	<ul style="list-style-type: none"> Relazione Tecnica; Regolamento di Esercizio; Contratto di fornitura; Licenza di officina; Planimetria e visura catastale. 	<ul style="list-style-type: none"> Planimetria e visura catastale aggiornate alla data del sopralluogo.
	UNIVOCITA' PRODUTTORE/CLIENTE o GRUPPO SOCIETARIO	art. 1.1. -v -jj- mm (clienti stesso gruppo societario, produttori anche diversi fra loro fino al 31 luglio 2015, diversi dal cliente finale)	SEESEU C	<ul style="list-style-type: none"> Relazione Tecnica; Regolamento di Esercizio; Contratto di fornitura; Licenza di officina; Planimetria e visura catastale. 	<ul style="list-style-type: none"> Visura camerale nel caso di presenza di più soggetti giuridici o di un gruppo societario come cliente finale; Eventuali cambi di titolarità della Licenza di Officina al 31 luglio 2015 nel caso di unico produttore; Documentazione sul rapporto commerciale che lega produttore e consumatore; Informazioni sulla struttura e l'operatività del gruppo societario.
	COINCIDENZA PRODUTTORE/CLIENTE (1)	art. 1.1. -jj -kk (un produttore = cliente, appartenenti allo stesso gruppo societario) con aggiornamenti della Del. 72/2016	SEESEU A	<ul style="list-style-type: none"> Relazione Tecnica; Contratto di fornitura; Licenza di officina; Planimetria e visura catastale. 	<ul style="list-style-type: none"> Regolamento di esercizio aggiornato; Visura camerale nel caso di presenza di più soggetti giuridici o di un gruppo societario come cliente finale; Sopralluogo sul sito per verificare l'eventuale presenza di altri soggetti.
REQUISITI CATASTALI DEL SISTEMA	PROPRIETA' O PIENA DISPONIBILITA' DELL'AREA DA PARTE DEL CLIENTE e RELATIVA CONTIGUITA' DELLE PARTICELLE CATASTALI (1)	art. 1.1. bb - ii- jj -ll - pp - ll richiamo a requisiti SEU	SEU - SEESEU B	<ul style="list-style-type: none"> Documentazione che comprovi la piena disponibilità dell'area su cui è realizzato il Sistema; Relazione Tecnica descrittiva del Sistema; Planimetria catastale con indicazione del perimetro ASSPC ed eventuali altre UC o UP non appartenenti all' ASSPC. 	<ul style="list-style-type: none"> Visura catastale delle particelle contigue nel perimetro dell' ASSPC; Planimetria catastale aggiornata alla data del sopralluogo; Individuazione delle UC o delle UP da escludere dal sistema con i relativi collegamenti con la rete ed i sistemi di misura dell'energia elettrica; Documenti contrattuali tra UC virtuali e sistema per disponibilità area.
	UNICITA' DEL PRODOTTO E DEL SERVIZIO (1)	art. 1.1. - pp	SEU - SEESEU B	<ul style="list-style-type: none"> Relazione Tecnica. 	<ul style="list-style-type: none"> Visure catastali delle particelle contigue e delle unità immobiliari nel perimetro dell' ASSPC (2); Visure camerali dei soggetti giuridici che costituiscono UC.
REQUISITI TECNICI DEL SISTEMA	UNICITA' DELL'UNITA' DI CONSUMO (1)	art. 1.1. - pp	SEU e SEESEU A - B - C	<ul style="list-style-type: none"> Relazione Tecnica; Copia della bolletta dell'energia elettrica relativa al/ai POD dell'ASSPC-. 	<ul style="list-style-type: none"> Regolamento di Esercizio aggiornato; Visure camerali dei soggetti giuridici che costituiscono UC; Contratto di trasporto in prelievo e di fornitura da UP; Rispetto dei requisiti catastali dell'area e del prodotto e servizio forniti.
	RISPONDEZZA DEL PERIMETRO E DEL COLLEGAMENTO UP-UC DELL'ASSPC	art 1.1, art. 8	SEU e SEESEU A - B - C	<ul style="list-style-type: none"> Relazione Tecnica descrittiva del Sistema; Planimetria catastale con indicazione del perimetro dell'ASSPC ed eventuali altre UC o UP non appartenenti all' ASSPC; Schema unifilare completo. 	<ul style="list-style-type: none"> Planimetria e visura catastale aggiornate alla data del sopralluogo; Eventuali precedenti rapporti ispettivi; Eventuali documenti attestanti modifiche agli schemi inviati in sede di qualifica.
	CORRISPONDENZA DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DICHIARATE IN QUALIFICA (3)	art 1.1, art. 8	SEU e SEESEU A - B - C	<ul style="list-style-type: none"> Relazione Tecnica descrittiva del Sistema; Allegato Tecnico; Schema unifilare completo. 	<ul style="list-style-type: none"> Eventuali documenti attestanti modifiche agli schemi inviati in sede di qualifica e/o alla potenza installata.
	QUALIFICA CAR o FER	art 1.1 -w	SEU - SEESEU B	<ul style="list-style-type: none"> Relazione Tecnica descrittiva del Sistema,; Verifica della condizione CAR già effettuata da GSE in sede di qualifica. 	<ul style="list-style-type: none"> Dichiarazioni di consumo UTF; Dati sulle quantità e sul potere calorifico dei combustibili fossili nel caso di impianti FER ibridi.
	SISTEMI DI MISURA DELL'ENERGIA ELETTRICA	art. 10	SEU e SEESEU A - B - C	<ul style="list-style-type: none"> Schema unifilare completo con indicazioni in merito al posizionamento di tutta la strumentazione di misura presente nel sistema. 	<ul style="list-style-type: none"> Eventuale richiesta di censimento delle utenze virtuali o modifica della connessione al Gestore di Rete, Certificati di taratura; Presenza dei sigilli.

(1) Se presenti soggetti diversi dal cliente finale devono essere esclusi dall'ASSPC

(2) Le informazioni sulle categorie di accatastamento delle particelle e delle unità immobiliari che compongono l'area della UC possono supportare la verifica dell'unicità del prodotto e del servizio

(3) Le unità di produzione possono produrre energia elettrica anche a partire da recuperi di calore, salti di pressione o altre forme di recupero energetico per i SEESEU-A e SEESEU-D

(*) per i sistemi qualificati SEESEU-D verranno verificati i requisiti previsti per l'inserimento nell'elenco RIU.

Formazione dell'Albo dei Componenti dei Nuclei Ispettivi per gli interventi sui Sistemi SEU e SEESEU

Ai sensi del punto 8 della deliberazione n. 597/2015/E/COM, l'Albo dei componenti dei Nuclei ispettivi per gli interventi sui Sistemi SEU e SEESEU è costituito preliminarmente dai Soggetti già inseriti nell'Albo per le verifiche sugli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, da fonti assimilate a quelle rinnovabili e sugli impianti di cogenerazione di cui alla deliberazione GOP 43/10.

I soggetti iscritti nell'Albo di cui alla deliberazione GOP 43/10 saranno invitati dal GSE a manifestare la disponibilità a permanere nel nuovo Albo dei Componenti dei Nuclei Ispettivi per l'attività operativa nei confronti dei Sistemi SEU e SEESEU qualificati.

Per l'acquisizione – ove necessario - di ulteriori unità sarà esperita, a cura del GSE, una selezione di candidature presentate a seguito di pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse o bandi pubblici, approvata dall'Autorità e sulla base dei requisiti di seguito elencati:

- possesso di laurea in ingegneria, conseguita da almeno 10 anni alla data di pubblicazione dell'avviso ovvero possesso di diploma di perito industriale conseguito da almeno 15 anni alla data di pubblicazione dell'avviso;
- possesso di esperienza, di almeno 5 anni, alla data di pubblicazione dell'avviso nel campo della produzione, distribuzione o utilizzo dell'energia elettrica e delle relative misure.

L'inserimento degli aspiranti nell'Albo è ad esclusiva ed insindacabile valutazione del GSE che potrà richiedere documentazione sul possesso dei requisiti circa la dichiarata esperienza.

Criteri di massima per la pianificazione e predisposizione dei programmi operativi degli interventi ispettivi

I programmi operativi elaborati dal GSE ed approvati dall'Autorità mirano al conseguimento degli obiettivi, secondo i criteri di priorità di seguito indicati in ordine di importanza.

1. Obiettivi dei piani

I piani di norma annuali, predisposti dal GSE in applicazione dei criteri di cui al successivo paragrafo 2, ed approvati dall'Autorità, si propongono di rispondere a quanto previsto dall'art.27, comma 27.1, della deliberazione AEEGSI 12 dicembre 2013, n.578/2013/R/eel e s.m.i. in termini di verifiche e sopralluoghi sui Sistemi SEU e SEESEU qualificati.

Tenuto conto del numero considerevole di Sistemi qualificati, gli interventi ispettivi saranno effettuati a campione.

2. Criteri di priorità

I Sistemi qualificati da sottoporre a interventi ispettivi saranno selezionati con il seguente ordine di priorità:

- 1) potenza delle unità di produzione del Sistema combinata con il livello della tensione cui il Sistema è collegato;
- 2) Sistemi per i quali le imprese di distribuzione o l'Agenzia delle Dogane hanno segnalato criticità;
- 3) Sistemi con clienti energivori;
- 4) complessità del Sistema rilevata dal GSE in sede di qualifica, con particolare evidenza per i Sistemi con presenza di più Soggetti o più unità immobiliari.

Nell'ambito dei criteri sopra elencati gli interventi verranno selezionati tenendo anche conto della tipologia delle unità di produzione (impianti termoelettrici CAR, impianti termoelettrici non CAR, impianti a fonte solare, impianti idroelettrici, altre tipologie di impianti).

**SCHEMA DI PROCESSO VERBALE REDATTO AI SENSI DELLA DELIBERA
DELL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS ED IL SERVIZIO
IDRICO N.XXXXXXX**

Il giorno gg/mm/aaaa, presso la sede dell' xxxxxxx. sita a yyyyyy (zz) in V.le
*****, ** – viene compilato il presente atto.

VERBALIZZANTI

cognome nome

cognome nome

PARTE

xxxxx con sede a yyyyyy (zz) in V.le ******, P.IVA n. , in atti
rappresentata dall'Ing. -----, nato a ----- il --/--/---- e residente a ----- alla via
-----, n.--, doc. ric., c.i. n. ----- rilasciata dal Comune di ----- il -- -----
---, nella sua qualità di -----

FATTO

I sottoscritti verbalizzanti alle ore --,-- di oggi accedevano negli uffici della xxxxxx in rubrica
specificata per eseguirvi un intervento ispettivo, di cui alla lettera prot. n.---- del gg/mm/aaaa
del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A..

Presentatisi al Sig. -----, nato a ----- (-- il --/--/---- e ivi residente alla via -----,
n.--, doc. di riconoscimento, si qualificavano mediante l'esibizione dei documenti di identità,
ed esibivano copia della citata lettera d'incarico. Ha altresì partecipato il sig. -

Quindi gli manifestavano lo scopo dell'intervento ispettivo e lo invitavano ad assistere alle
operazioni o a farsi rappresentare da persona all'uopo delegata ed a farsi assistere da persona
di sua fiducia e ad esibire tutti i libri, registri, scritture contabili e documenti attinenti a:

- 1)-----;
- 2)-----;
- 3)-----;

Il Sig.dichiarava.....(delega e assistenza)

In ordine alla configurazione del Sistema il Sig. dichiarava ...

La parte ha quindi consegnato la seguente documentazione:

a): -----;

b): -----;

c): -----;

Descrizione delle attività svolte e dei rilievi effettuati:

Informazioni richieste e risposte ottenute:

Prescrizioni e raccomandazioni a cura del nucleo ispettivo:

Osservazioni e dichiarazioni della parte:

Le operazioni, come sopra descritte, sono terminate alle ore --,-- del xx/xx/xxxx.

Con il consenso della parte sono stati acquisiti i seguenti documenti su supporto elettronico o cartaceo che vengono allegati al presente atto:

I verbalizzanti si riservano comunque eventuali successive verifiche e la richiesta di ulteriore documentazione.

Il presente verbale, che si compone di n. -- pagine e n. -- allegati, viene redatto in due esemplari uno dei quali è consegnato alla parte.

Letto, confermato e sottoscritto alla fine di ogni foglio in data e luogo come sopra.

I VERBALIZZANTI

LA PARTE

.....
.....
.....
.....

SCHEMA DI RAPPORTO ISPETTIVO

1. Oggetto: *riferimenti alla categoria del Sistema qualificato oggetto di intervento ispettivo.*

2. Documentazione di riferimento:

- *rapporti di ispezione precedentemente effettuati sul Sistema o su suoi componenti;*
- *documentazione inviata dal Soggetto Referente al GSE;*
- *documenti richiesti dal nucleo ispettivo;*
- *documenti ricevuti durante l'intervento;*

3. Descrizione del Sistema: *sintesi della configurazione del Sistema e dello schema elettrico e del perimetro con in evidenza le Unità di Produzione, le Unità di consumo, il collegamento elettrico privato, i punti di connessione alla rete pubblica.*

4. Sopralluogo sul Sistema a seconda della tipologia di Sistema oggetto di intervento ispettivo:

- *corrispondenza del Sistema alla sua descrizione fornita in sede di qualifica: verifica dello schema elettrico unifilare (POD, punti di misura) delle unità di produzione UP (FER, CAR o altro), delle unità di consumo UC (utilizzo dell'energia per un unico prodotto o servizio), di altri eventuali componenti del Sistema, di altri eventuali UP e/o UC collegati, dichiarati o meno in sede di qualifica, di eventuali modifiche alla configurazione del Sistema non ancora dichiarate a GSE;*
- *esame dello stato di conservazione e funzionalità del Sistema, verificandone l'effettiva capacità a produrre energia elettrica ed eventualmente termica secondo l'efficienza corrispondente alle caratteristiche tecniche dichiarate, accertando che i sistemi di misura siano idonei alla contabilizzazione richiesta;*
- *individuazione di eventuali clienti nascosti e conseguenti valutazioni.*

5. Esito delle verifiche di cui all'articolo 7 del Regolamento e all'allegato A.2

6. Analisi e valutazioni dei dati allegati alle dichiarazioni: *confrontare i dati allegati alle dichiarazioni con le risultanze dell'intervento.*

7. Conclusioni: *sintesi dei risultati dell'intervento ispettivo ed eventuali raccomandazioni.*

8. Sottoscrizione del relatore dell'intervento.

Allegati:

A) verbale dell'intervento;

B) documentazione fotografica.